

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 AGO. 2000

=====

ADDI' **29 AGO. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO - DIONISI

DELIBERAZIONE N° 1928

OGGETTO:

Legge Regionale 1 marzo 2000, n. 15
"Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"
Avviso pubblico per la nomina dei membri delle Commissioni
tecnico-scientifiche.



Oggetto: Legge Regionale 1 marzo 2000, n.15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario". Avviso pubblico per la nomina dei membri delle Commissioni tecnico-scientifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche dell'Agricoltura

VISTA la legge 1 marzo 2000, n.15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" che all'art.3 istituisce una commissione tecnico-scientifica per il settore animale ed una commissione tecnico-scientifica per settore vegetale per lo svolgimento dei compiti della legge stessa ed in particolare per esprimere pareri circa le domande di iscrizione al Registro volontario regionale di specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale ai sensi dell'art.1;

VISTO il Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 attuativo del Reg.CE n.1257/99 che per l'attuazione delle azioni F.8-Tutela della biodiversità animale - e F.9-Tutela della biodiversità vegetale - include una lista del materiale genetico autoctono animale e vegetale a rischio di erosione riconosciuto da organizzazioni internazionali autorevoli in materia;

VISTO l'art.3 della L.R. n.15/2000 che demanda per la designazione e la nomina dei componenti le commissioni nonché, per la corresponsione agli stessi di un gettone di presenza per ogni seduta e per il rimborso delle spese di viaggio e delle eventuali indennità di missione, alla vigente normativa regionale in materia;

VISTA la L.R. 25 luglio 1996, n.27 che disciplina le procedure per le nomine e le designazioni di competenza dell'amministrazione regionale di dipendenti regionali e di esperti esterni quali collaudatori e componenti di commissioni di concorso e di esame, di consulte, di comitati e di organismi collegiali comunque denominati, e che all'art.5 istituisce un albo unico regionale da cui attingere sia per le nomine dei dipendenti regionali, sia per le nomine di esperti esterni;

CONSIDERATO che a tutt'oggi l'albo non è stato realizzato;

CONSIDERATO che la commissione tecnico-scientifica per il settore animale è composta da: un funzionario del dipartimento Sviluppo agricolo e mondo rurale, un funzionario dell'ARSLAL, cinque esperti del mondo scientifico ed accademico competenti in materia di risorse genetiche in campo zootecnico e da un allevatore che detiene razze o popolazioni autoctone di specie animali di interesse zootecnico minacciate di erosione genetica;

CONSIDERATO che la commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale è composta da: due funzionari del dipartimento Sviluppo agricolo e mondo rurale, un



rappresentante dell'ARSIAL, dieci esperti del mondo scientifico ed accademico competenti in materia di risorse genetiche di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario e da un agricoltore che detiene materiale di piante erbacee, arboree o forestali di interesse agrario la cui tutela è prevista dalla L.R.n.15/2000;

CONSIDERATA la peculiarità e la particolare specializzazione dei componenti le commissioni tecnico-scientifiche ai quali è richiesta esperienza in tema di biodiversità in campo agricolo e zootecnico, con particolare riguardo alla conservazione del germoplasma, alla reintroduzione e moltiplicazione di materiale vegetale o animale con speciale riferimento alle entità autoctone laziali;

RITENUTO, pertanto opportuno, anche ai fini della dovuta trasparenza, effettuare la ricerca dei vari componenti delle commissioni esterni alla amministrazione regionale, attraverso avviso pubblico;

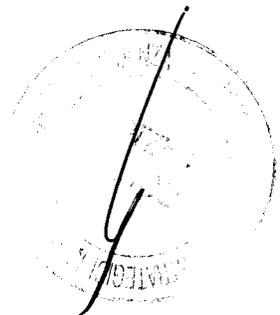
RITENUTO opportuno designare gli esperti ed i rappresentanti degli agricoltori/allevatori conservatori sulla base di una graduatoria stilata sulla scorta dei titoli e dei *curricula* presentati, secondo i criteri riportati nell'avviso pubblico allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante;

RITENUTO pertanto opportuno approvare l'allegato avviso pubblico completo dei facsimile di domanda e delle liste di materiale genetico autoctono;

CONSIDERATO che la L.R.n.27/96 prevede all'art.16, comma 5, che ai componenti di organismi collegiali, nel caso in cui la peculiarità e la rilevanza della materia lo richiedano, sia corrisposto in alternativa al gettone di presenza giornaliero e al rimborso delle spese di viaggio, un compenso onnicomprensivo da determinarsi con il provvedimento di nomina, sulla base delle tariffe fissate dagli ordini professionali;

RITENUTO, per quanto sopra detto, che ricorrano le condizioni per poter autorizzare la corresponsione del compenso onnicomprensivo, alternativo al gettone di presenza e al rimborso delle spese di viaggio, da determinarsi con le modalità previste dal citato art. 16 della L.R. n.27/96, ai componenti estranei all'amministrazione regionale, limitando detta corresponsione alle sole sedute in cui sia presente il numero legale e nelle quali si deliberino atti effettivamente a supporto delle attività previste dalla L.R. n.15/2000, mentre per le altre sedute si corrisponde il gettone di presenza e il rimborso delle spese di viaggio.

VISTA la legge n.127/97;



DELIBERA

Per quanto in premessa:

1. Di ricercare i componenti delle commissioni tecnico-scientifiche previste dall'art.3 della L.R. 1 marzo 2000, n.15, esterni all'amministrazione regionale, attraverso avviso pubblico;
2. Di approvare l'avviso pubblico allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale con i relativi allegati:
 - allegato A - Elenco delle specie e razze animali ai fini della proposizione quale membro di commissione ai sensi dell'art.3 della L.R. n.15/2000 per allevatori-conservatori;
 - allegato B - Elenco delle specie e varietà vegetali ai fini della proposizione quale membro di commissione ai sensi dell'art.3 della L.R. n.15/2000 per agricoltori-conservatori;
 - allegato C - Fac-simile di domanda per allevatore/agricoltore conservatore;
 - allegato D- Fac-simile di domanda per esperto;
 - allegato E - Fac-simile per segnalazione di agricoltore/allevatore conservatore;
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art.16, comma 5, della L.R. 25 luglio 1996, n.27, la corresponsione per i soli componenti delle commissioni estranei all'amministrazione regionale, di un compenso onnicomprensivo da determinarsi con il provvedimento di nomina sulla base delle tariffe fissate dagli ordini professionali, limitatamente alle sole sedute in cui sia presente il numero legale e nelle quali si deliberino atti effettivamente a supporto delle attività previste dalla L.R.n.15/2000; nelle altre sedute sarà corrisposto il gettone di presenza e il rimborso delle spese di viaggio ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. n.27/96.
4. La spesa per il funzionamento delle Commissioni farà carico al bilancio dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura del Lazio (ARSIAL) ai sensi dell'art.9 della L.R. 15/2000.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n.127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

30 AGO. 2000

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

Stampa Regione Lazio

